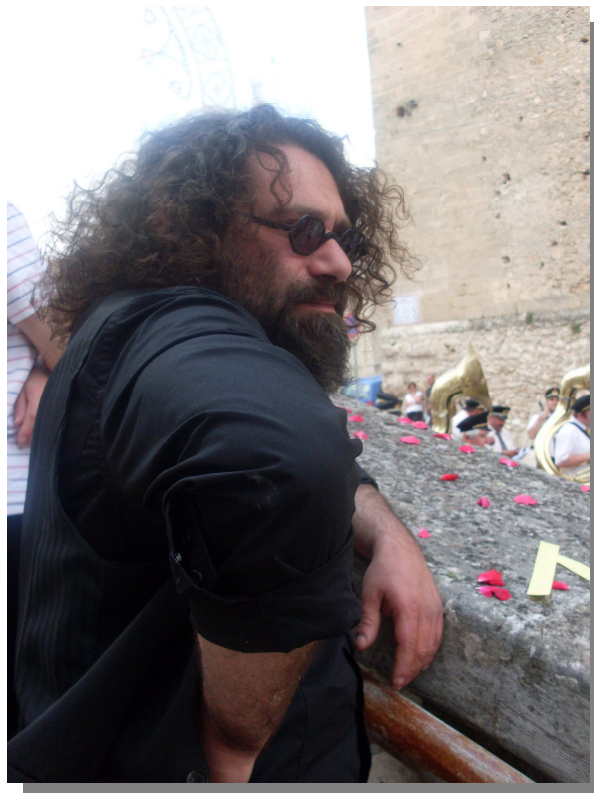


O.KLIT

Giuseppe Olita - in arte O.klit - nasce a Potenza il 16 marzo 1975. Si diploma all'Istituto d'Arte a Potenza nel 1995. Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Firenze dove discute la tesi nel 1999. Nello stesso anno espone a Parigi presso "LA GALLERIE ART PRESENT EXPOSE". Ha partecipato a numerose mostre collettive e personali in Basilicata, in Italia e all'estero.





VASO DI FIORI
Acrilico su tela cm 100 x 150
2012



IL SOLE IN GABBIA
Tecnica mista su tavola cm 100 x 100
2012



MI ABITUERO'
Acrilico su tavola cm 100 x 100
2012



SIGNORA CON OCCHIALI E MANDOLINO
Acrilico su tela cm 100 x 100
2006

Colori che si trasformano in sentimenti capaci di allargare lo sguardo interiore e ci prendono al volo come un tappeto magico per riportarci all'età della spensierata fanciullezza. Questi i quadri di O.Klit. Catturano lo sguardo e iniettano un'emozione giocosa che arriva in quella parte più nascosta ma più vera che è in noi. Giuseppe Olita (questo il suo nome di battesimo) appartiene, fin dagli anni della sua adolescenza al mondo dei colori e del segno grafico. Ha iniziato a dipingere dagli anni '90. Le sue forme e tutto ciò che ritrae –tutt'uno con i colori, amici e complici- mettono a nudo quella parte di noi oscurata dalla razionalità e da una visione utilitarista. O.klit invece ci riconsegna l'essenza di un'esistenza autentica, ci fa provare l'ebbrezza di camminare in compagnia della fantasia e dell'irrazionale. Il tutto animato dal giallo, dal verde, dall'arancio, dal blu, dal rosso, dall'azzurro..... I soggetti da lui "interpretati" nelle sue tele sembrano entrare nelle case di chi li possiede divenendo "presenza" amica. E vien voglia di tuffarsi nei suoi dipinti per volare con le farfalle o confondersi tra i fiori e i pesci e correre con gli aquiloni tra i papaveri in un paesaggio senza confini. O.Klit ha attraversato già diverse stagioni del suo dipingere (altrettanto originali e uniche le sue cornici artistiche in giro per l'Italia). Dopo l'iniziale "blu malinconico" che rappresentava l'uomo solo o insoddisfatto è passato – con i colori vivi - alla consapevole freschezza della vita attraverso un mondo naturale animato e carico di espressività. Indubbiamente l'essere papà ha inconsciamente contribuito a questa svolta anche perché l'esperienza di vita non può prescindere dalla produzione di un artista. E lui, O.Klit lo confessa con semplicità "anche se – dice – il momento della produzione è avvenuto senza consci ragionamenti".

Maria De Carlo